

ATTIVITÀ ISPETTIVE DEI NAS SULLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE

Come segnalato dal Comando Carabinieri per la tutela della salute, nell'ambito delle attività ispettive svolte per "Estate tranquilla 2017", sono state accertate le seguenti infrazioni (1):

- Nas di Lecce, luglio 2017, denunciato il responsabile di una casa di riposo per aver detenuto farmaci recanti la dicitura sulla confezione «*ad uso esclusivo ospedaliero*» ed ospitato anziani in numero superiore a quello autorizzato. Sequestrate 39 confezioni di medicinali per un valore di circa 200 euro.

- Nas di Milano, luglio 2017, denunciato il titolare di una casa albergo per aver detenuto per la successiva somministrazione agli anziani ospiti, alimenti in cattivo stato di conservazione ed aver prestato assistenza infermieristica sebbene privo del necessario titolo abilitativo. Sequestrati kg 5 di alimenti di origine animale per un valore di 50 euro.

- Nas di Udine, agosto 2017, denunciati 7 operatori sanitari, tutti in servizio presso una casa di riposo, per aver utilizzato, nei confronti degli anziani ospiti, mezzi di contenimento fisico in assenza della necessaria prescrizione medica.

- Nas di Palermo, agosto 2017, denunciati i legali responsabili di due distinte comunità alloggio per anziani per aver detenuto, per la successiva somministrazione agli ospiti, alimenti di varia natura in cattivo stato di conservazione poiché abusivamente congelati. Sequestrati kg 80 di alimenti il cui valore ammonta a 400 euro circa. Il medesimo Nas, nel mese di settembre ha denunciato il legale responsabile di una comunità alloggio per anziani per aver utilizzato un'autoambulanza per il trasporto degli infermi poiché priva di autorizzazione. Sequestrato l'autoveicolo abusivo il cui valore ammonta a 50mila euro circa.

- Nas di Alessandria, agosto 2017, denunciati il legale responsabile di una casa di riposo per anziani, il direttore sanitario e due infermiere per aver consentito a due operatrici sanitarie, nelle

fasce orarie prive di assistenza medico-infermieristica, di somministrare agli anziani ospiti non autosufficienti cure farmacologiche anche sottocutanee, sebbene prive del necessario titolo abilitativo.

- Nas di Reggio Calabria, agosto 2017, denunciati due operatori socio-sanitari in servizio presso un ospedale per essersi arbitrariamente assentati dal posto di lavoro senza motivo e falsificato la programmazione dei turni di servizio.

- Nas di Torino, agosto 2017, denunciati i 3 responsabili di una casa di riposo per aver ospitato anziani non autosufficienti in una struttura non autorizzata e non idonea a fornire la necessaria assistenza medico infermieristica. Nel corso degli approfondimenti investigativi uno dei responsabili, dipendente presso una diversa cooperativa sanitaria, è stato denunciato anche per truffa, poiché sebbene risultato essere assente per malattia, è stato ivi trovato a svolgere attività di assistenza.

- Nas di Roma, agosto 2017, denunciato il legale responsabile di una struttura sanitaria per anziani, per aver detenuto per la successiva somministrazione agli ospiti, farmaci scaduti di validità e medicinali privi di fustella e recanti la dicitura sulla confezione «*ad uso esclusivo ospedaliero*». Sequestrate 26 confezioni di farmaci per un valore di 300 euro circa. Il medesimo Nas, sempre nel mese di agosto, ha segnalato all'Autorità sanitaria ed amministrativa il legale responsabile di una casa di riposo per aver ospitato anziani, anche non autosufficienti, in numero superiore a quello autorizzato, peraltro, con un numero di operatori socio-sanitari non adeguato. L'attività, il cui valore ammonta a circa 500mila, interessata da gravi carenze gestionali, è stata chiusa e gli ospiti trasferiti in altre idonee strutture. Denunciato, inoltre, un dipendente per aver momentaneamente impedito l'esecuzione dell'attività ispettiva con giustificazione pretestuose e rifiutato di fornire le proprie generalità.

- Nas di Cremona, agosto 2017, denunciata la legale responsabile di una casa di riposo e due dipendenti per aver ospitato anziani non-auto-

(1) Nel sito "Nas notizie" del Ministero della salute, www.salute.gov.it, sono pubblicati, oltre ai comunicati stampa ufficiali, anche brevi notizie relative alle principali attività svolte dai Nas.

sufficienti in due strutture non idonee e effettuati prestazioni sanitarie in assenza dei prescritti titoli abilitativi.

- Nas di Pescara, agosto 2017, segnalato all'Autorità sanitaria ed amministrativa il legale rappresentante di una società gerente una casa di riposo per aver ospitato persone in numero superiore a quello autorizzato e, peraltro, interessata da gravi carenze organizzative e funzionali nonché autorizzative (tra cui omessa comunicazione dell'attivazione di punti cottura, mancata predisposizione delle procedure di autocontrollo e tracciabilità degli alimenti, inadeguatezze strutturali per l'incolumità degli ospiti). Sequestrati kg 350 di alimenti privi di documentazione attestante la provenienza/origine.

- Nas di Catanzaro, settembre 2017, sequestrati, presso un casa di riposo, kg 35 di prodotti carnei in cattivo stato di conservazione poiché congelati promiscuamente e senza alcuna cautela igienica, peraltro, conservati in un frigorifero a pozzetto, posizionato al di fuori dei locali destinati alla preparazione degli alimenti.

- Nas di Viterbo, settembre 2017, segnalata

all'Autorità sanitaria ed Amministrativa la legale responsabile di una casa di riposo per aver ampliato abusivamente la capacità ricettiva della struttura ed ospitato anziani in numero superiore a quello autorizzato, nonché mantenuto l'attività in gravi carenze organizzative e funzionali. Chiusa l'area abusiva e trasferiti gli anziani in esubero in altre idonee strutture.

- Nas di Latina, settembre 2017, segnalato all'Autorità sanitaria il legale responsabile di una casa di riposo per aver ospitato persone non autosufficienti poiché affette da disturbi psicosociali in una struttura priva dei necessari requisiti organizzativi-assistenziali. L'attività, il cui valore ammonta circa 350mila euro, è stata chiusa e l'autorizzazione revocata. Gli ospiti trasferiti in altre idonee strutture.

- Nas di Bologna, settembre 2017, segnalata all'Autorità sanitaria la legale responsabile di una casa famiglia per aver ospitato anziani non autosufficienti in una struttura priva dei necessari requisiti organizzativi assistenziali. L'attività, il cui valore ammonta a circa 700mila euro è stata chiusa e gli ospiti trasferiti in altre idonee strutture.

SANITÀ. IMPORTANTI CAMBIAMENTI CULTURALI E POLITICI

«Nel febbraio 2013, la Commissione europea apre il rapporto sull'innovazione sociale con una importante affermazione sui cambiamenti culturali e politici rispetto ai problemi della società: "Negli anni ottanta e novanta, l'agenda dell'innovazione era esclusivamente focalizzata sulle imprese e sulle tecnologie. Era un tempo in cui i problemi economici e quelli sociali erano visti come separati. Il compito di produrre ricchezza era assegnato all'economia, mentre la società era vista unicamente come un soggetto di spesa. Nell'economia del ventunesimo secolo questo non è più vero. Nel lungo termine, un'innovazione nei servizi sociali sarà altrettanto importante di un'innovazione nel settore farmaceutico o in quello aerospaziale" (Commissione europea, 2013)».

«Il Rapporto Bes 2016 (Istat, 2016) sottolinea come, nonostante la perdurante crisi, nel 2014 l'Italia continui ad avere buoni indicatori di benessere rispetto ai paesi europei: è infatti uno dei paesi più longevi in Europa (83,2 anni), seconda solo alla Spagna, con un vantaggio di oltre due anni di speranza di vita rispetto alla media europea (80,9 anni)».

(Da Nerina Dirindin e Chiara Rivoiro, "La salute dei più fragili: nicchie di disuguaglianze, cicatrici e innovazione sociale", *La Rivista delle politiche sociali*, n. 2, 2017).